



MANOVRA: Stanziamenti insufficienti per sicurezza La posizione del SIAP - Anfp e del Cocer Carabinieri

La legge di bilancio è "inadeguata ad assecondare le esigenze dei comparti sicurezza e difesa e soccorso pubblico". E' quanto affermano i segretari Generale Siap Giuseppe Tiani e Nazionale Anfp Enzo Letizia, così come dal Cocer Carabinieri è giudicata offensiva della dignità del personale in uniforme.

ANSA

Manovra: Siap-Anfp, stanziamenti insufficienti per sicurezza ROMA (ANSA) - ROMA, 7 NOV - La legge di bilancio è "inadeguata ad assecondare le esigenze del comparto sicurezza e difesa". E' quanto affermano i segretari di Siap e Anfp **Giuseppe Tiani** e Enzo Letizia sottolineando che nel Def "non risulta essere rispettata la specificità di un lavoro duro e ricco di insidie nei servizi di controllo del territorio, di ordine pubblico, nel contrasto al crimine organizzato e all'immigrazione clandestina". "Per questo chiediamo che vengano incrementate sia le somme per il rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021 che quelle relative al finanziamento del correttivo del riordino delle carriere - aggiungono le due sigle sindacali - E nel contempo il Governo si impegni ad applicare la flat tax anche al personale dei comparti sicurezza e difesa, almeno per le voci relative al trattamento economico accessorio e quelle della specificità retributiva". Ed inoltre, "non è più procrastinabile il finanziamento dell'area negoziale per la dirigenza di polizia essendo le risorse disponibili del tutto insufficienti a qualsiasi esigenza". "Il Governo passi dalle parole ai fatti - concludono **Tiani** e Letizia - investendo sul personale che quotidianamente garantisce la sicurezza del Paese". (ANSA).

MANOVRA: COCER CARABINIERI, LEGGE BILANCIO OFFENDE DIGNITA' PERSONALE IN UNIFORME. L'appello, sia nei fatti governo del cambiamento Roma, 7 nov. (AdnKronos) -

"La Legge di Bilancio appena licenziata dal Governo non soddisfa in alcun modo il personale dell'Arma dei Carabinieri. Un'attenta analisi del provvedimento fa emergere l'inesistenza di importanti investimenti per il comparto sicurezza e difesa". Lo denuncia il Cocer dei Carabinieri in una nota. Dati alla mano, il Cocer indica le "cifre che offendono la dignità del personale in uniforme: 500 milioni per un piano assunzionale distribuito su cinque anni; circa 60 milioni l'anno per gli aumenti stipendiali dei soli Carabinieri, con cui peraltro assurdamente si ritiene di poter rivedere parte delle indennità accessorie; 70 milioni sul progetto del futuro riordino delle carriere, con la pretesa che possano, insieme agli altri 20 milioni - stabilizzati nel decreto sicurezza - risolvere le richieste di 450.000 operatori di sicurezza". (segue) Il Cocer evidenzia che "il valore medio dell'aumento contrattuale che avete previsto, non si avvicina minimamente al debito che il Governo ha nei nostri confronti: mediamente 800 euro lorde annue procacitate di straordinario non pagato, per un importo complessivo di circa 80 milioni di euro. Leggiamo di riforme pensionistiche sbandierate come la risoluzione delle problematiche di tanti cittadini, ma nessuno ha pensato di dirci come sarà applicata a noi. Infatti, la quota 100, con i principi enunciati dei 62 anni di età, penalizza chi come noi ha limiti ordinamentali di 60 anni, almeno con riferimento ai contrattualizzati. Non abbiamo una previdenza complementare e per finire i coefficienti di trasformazione non sono adeguati alle nostre esigenze pensionistiche, bensì tarati sui 67 anni del pubblico impiego". "Leggiamo, ancora, - lamenta il Cocer - di reddito di cittadinanza e abbiamo sperato che si sarebbero trovati i soldi anche per coloro che pur avendo il lavoro, sono soggetti a impieghi gravosi. Coloro che vantano un credito verso lo Stato di 80 milioni l'anno. Per ultimo, ma non per importanza, non possiamo non parlare della flat-tax, al momento sembrerebbe essere ad appannaggio delle sole partite iva fino ad un certo reddito. Sembra paradossale, ma è vero: giustamente un privato con un imponibile di 30.000 euro netto rap, pagherà di tasse 4.500 euro, peccato che un Carabiniere, con lo stesso imponibile, pagherà 7.000 euro. Come non criticare una manovra economica che continua a penalizzare le forze dell'ordine? L'amarezza è tanta ed è percepibile e lo è ancor di più in questo periodo storico dove la parola d'ordine è ridiamo l'Italia agli italiani". Il Cocer suggerisce al Governo di "applicare la flat-tax anche al personale del Comparto difesa sicurezza; incrementare i fondi sulla specificità, per aumentare quelle indennità accessorie che gridano vendetta da 16 anni; finanziare con almeno 500 milioni di euro il





**SINDACATO ITALIANO
APPARTENENTI POLIZIA**

**IL SINDACATO
DEI POLIZIOTTI**

nuovo riordino delle carriere; approvare una riforma previdenziale dedicata al nostro settore, partendo dalle categorie più basse, per consentirci di percepire delle pensioni decorose. Ci permettiamo di suggerire tutto questo, perché o il governo è effettivamente quello del cambiamento, oppure non potrà non essere catalogato come i governi che lo hanno preceduto". (Sin/AdnKronos)

agi
agenzia italia

Manovra: Siap-Anfp, stanziamenti inadeguati per sicurezza e difesa = 07/11/2018 (AGI) - Roma, 7 nov. - La legge di bilancio licenziata dal Governo "risulta essere inadeguata ad assecondare le esigenze delle donne e degli uomini dei Comparti Sicurezza e Difesa". Lo sottolineano il **Siap (Sindacato Italiano Appartenenti Polizia)** e l'Anfp (Associazione Nazionale Funzionari Polizia) secondo cui "non risulta essere rispettata la specificità di un lavoro duro e ricco di insidie nei servizi di controllo del territorio e di ordine pubblico come nel contrasto sia del crimine organizzato e diffuso che dell'immigrazione clandestina". Per questo, si legge nella nota congiunta, "chiediamo che vengano incrementate sia le somme per il rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021 che quelle relative all'finanzamento del correttivo del riordino delle carriere. Nel contempo, il Governo si impegni ad applicare la flat tax anche al personale dei Comparti Sicurezza e Difesa e del Soccorso Pubblico, almeno per le

voci relative al trattamento economico accessorio e quelle della specificità retributiva". Sulla legge di bilancio, inoltre, **Siap** e Anfp rilevano che "il Governo ancora non ci ha convocato ai sensi della normativa vigente da oltre vent'anni, impedendo nei fatti il confronto previsto per legge". Inoltre, aggiungono, "non è più procrastinabile il finanziamento dell'area negoziale per la dirigenza di polizia essendo quelle disponibili del tutto insufficienti a qualsiasi esigenza. Il Governo - concludono - passi dalle parole ai fatti investendo sul personale che quotidianamente garantisce la sicurezza del Paese". (AGI)

SICUREZZA: SIAP-ANFP, IN MANOVRA STANZIAMENTI INSUFFICIENTI = Roma, 7 nov. (AdnKronos) - Oggi si è riunita la direzione del **Siap** unitamente al vertice dell'Anfp per esaminare la legge di bilancio licenziata dal Governo, che risulta essere inadeguata ad assecondare le esigenze delle donne e degli uomini dei Comparti Sicurezza e Difesa. "Non risulta essere rispettata la specificità di un lavoro duro e ricco di insidie nei servizi di controllo del territorio e di ordine pubblico come nel contrasto sia del crimine organizzato e diffuso che dell'immigrazione clandestina", si legge in una nota. "Per questo chiediamo che vengano incrementate sia le somme per il rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021 che quelle relative al finanziamento del correttivo del riordino delle carriere. Nel contempo, il Governo si impegni ad applicare la flat tax anche al personale dei Comparti Sicurezza e Difesa e del Soccorso Pubblico, almeno per le voci relative al trattamento economico accessorio e quelle della specificità retributiva. Sulla Legge di Bilancio -prosegue la nota- registriamo che il Governo ancora non ci ha convocato ai sensi della normativa vigente da oltre vent'anni, impedendo nei fatti il confronto previsto per legge". "Inoltre, non è più procrastinabile il finanziamento dell'area negoziale per la dirigenza di polizia essendo quelle disponibili del tutto insufficienti a qualsiasi esigenza. Il Governo passi dalle parole ai fatti investendo sul personale che quotidianamente garantisce la sicurezza del Paese".


adnkronos